Informazioni del Comitato di Quartiere
ai cittadini di Precotto - pro manuscripto

Versione e-mail aggiornata al
14 OTTOBRE 2012

Area Anassagora - Tremelloni

FAVELAS A PRECOTTO

Questa lettera è stata inviata dal Comitato di Quartiere a:
Marco Granelli, Assessore alla Sicurezza e coesione sociale, Polizia locale, Protezione civile, Volontariato; **Pier Francesco Maran,** Assessore alla Mobilità, Ambiente, Arredo urbano, Verde; ai Presidenti di **ATM** e **Metropolitana Milanese;** e p.c . a **Giuliano Pisapia**, Sindaco di Milano e **Mario Villa,** Presidente del Consiglio di Zona 2.

Milano 30 settembre 2012

Area di proprietà pubblica fra via Anassagora e via Tremelloni: Favelas a Precotto

Il Comitato di Quartiere Precotto direttamente si rivolge a Voi per segnalare lo stato di colpevole degrado e abbandono in cui versa l'area di pubblica proprietà fra via Anassagora e via Tremelloni adiacente al deposito ATM; le società ATM e MM sono in ogni caso società di diretta partecipazione del Comune di Milano.

"Favelas a Precotto - terreni e cantieri abbandonati diventano accampamenti abusivi fra via Tremelloni - zona viale Monza", questo era parte dell'articolo del "Corriere della Sera" del 26 settembre scorso, a pagina 6 della Cronaca di Milano.

In quest'area di via Tremelloni si va costituendo un accampamento di persone "senza fissa dimora" che hanno deciso di risiedere qui nel terreno dell'Atm.

Il Comitato non può che convenire con l'articolo. Il Comitato già in diverse occasioni, anche nel recente passato, nello specifico di incontri istituzionali e con le società ATM e MM sul tema del prolungamento del tram 7, ha avuto modo di segnalare, comunicare e stigmatizzare l'inerzia, l'incuria e il colpevole abbandono in cui la proprietà lascia l'area citata.

La storia è nota. Un'area bonificata (a spese dei contribuenti: si parla di 600 milioni di vecchie lire) da un precedente abusivo inquinamento di fusti di olio industriale e automobilistico, e sistemata a giardini pubblici, è stata successivamente utilizzata da ATM e MM come area di cantiere per i lavori della linea del tram 7, e poi successivamente abbandonata, anche con materiale di cantiere, traversine e tubazioni varie. Degrado richiama degrado. Non solo per lo scarico abusivo di immondizie, ma anche per il fatto che il terreno è stato poi inquinato con pietrisco di amianto di risulta di scavi effettuati in altre parti della città di Milano.

Questa situazione è stata oggetto di ripetute segnalazioni da parte di cittadini organizzati del quartiere agli organismi istituzionali e comunali. Invano, se dobbiamo guardare ai risultati cui siamo arrivati. ***Ora sull'area insiste un accampamento abusivo, costruito anche con materiali di cantiere***. **Il vero scandalo non è tanto la presenza di occupanti la favela, quanto il fatto che la favela sia stata costruita per la colpevole inerzia del Comune e delle sue società pubbliche**.

È anche percepibile che l'immaginario collettivo tenda ad associare il degrado sempre più evidente dell'area Tremelloni-Anassagora agli episodi di vandalismo che sono avvenuti recentemente nel quartiere di Precotto. Come doveroso, i cittadini hanno provveduto a sporgere denuncia alle autorità di pubblica sicurezza per tentativi di furto, scasso e vandalismo subito.

Il Comitato non vuole fomentare la caccia alle streghe né prendere indebite posizioni contro le fasce più deboli dei nostri concittadini, ben consapevole che la crisi colpisce anche cittadini italiani, cui si ritiene appartengano gli occupanti della favela, ma intende ascrivere alla responsabilità della istituzione comunale e delle società pubbliche la omissione di atti dovuti. Ci si riferisce infatti in termini di ragionamento ai seguenti punti:

1) **È compito delle autorità competenti accertare l'identità del nucleo di persone** che trovano rifugio in catapecchie ricavate fra il materiale, le traversine e le tubazioni varie abbandonate da ATM.

2) **Considerazione sociale**: l'incuria delle istituzioni e delle società pubbliche favorisce il sorgere di rifugi precari di persone che una società e una città "civili" non devono abbandonare fra le catapecchie, non perché rifiuterebbero una sistemazione più dignitosa in centri di accoglienza.

3) **Tutela degli occupanti**: occorre ricordare che già tre anni fa, in condizioni analoghe, per il clima rigido invernale, nello stesso sito morirono due persone. Certo il fatto che si tratti di occupanti abusivi non è una scusante.

4) **Considerazione di natura civile**, perché **gli animi dei cittadini residenti si esasperano** sia per i fatti subiti nel privato come per l'inerzia nella pulizia del sito.

5) **Per la compromissione del principio di "legalità"** che la parte pubblica proprietaria porta avanti, per l'incuria e lo scarico di responsabilità fra enti pubblici per la sistemazione del sito, interessato anche dall'inquinamento di pietrisco di amianto. Il proprietario doveva vigilare ovvero era consenziente.

Sappiamo anche che l'area sarà sistemata nel proseguimento del tram 7 e che il punto critico è il reperimento dei finanziamenti utili al completamento del tracciato tramviario. Nei limiti dei nostri compiti e mezzi ci sembra però utile:

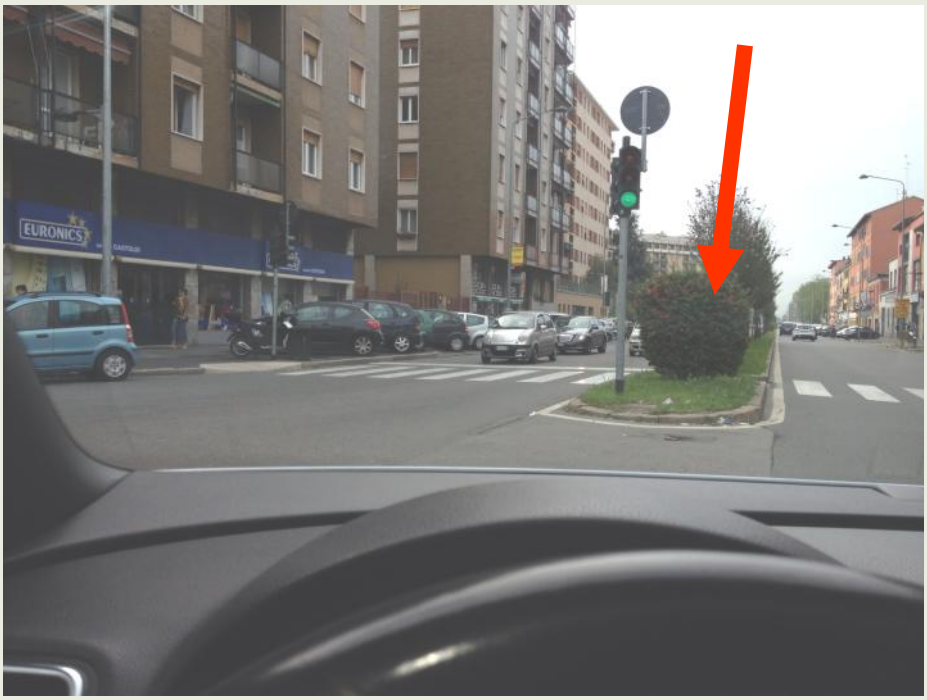
- **stigmatizzare il progressivo abbandono del sito** e la dimenticanza di ogni minima cura di manutenzione primaria atta a togliere il materiale abbandonato dal cantiere della ATM e MM;
- **chiedere di verificare la possibilità di tutela dei rifugiati** e sistemazione alternativa;
- **di conoscere e di vedere il progetto del proseguimento tram 7** (che pure l'assessore Maran aveva anticipato essere stato elaborato dagli uffici competenti). Fondate informazioni acquisite nel recente passato dicevano che l'anno 2012 doveva essere quello della progettazione compiuta circa il proseguimento della metrotramvia e la bonifica dell'area.

***Riccardo Magni**, Comitato di Quartiere Precotto*

Semaforo in viale Monza - via Guanella

Penso sia il caso di mandare una segnalazione a chi di dovere in merito al semaforo tra il viale Monza e via Guanella. In questo incrocio si verificano molto frequentemente disastrosi incidenti, causati per lo più da automobilisti che non rispettano il verde per la svolta a sinistra in via Guanella, ma il problema da risolvere è rappresentato dal cespuglio indicato con una freccia nella foto. Tale cespuglio copre la visuale a chi deve svoltare a sinistra. Bisogna far spostare il cespuglio ed evitare ulteriori incidenti. Grazie.

Giovanni Sala



Piccoli Passi in via Gassman

" Piccoli Passi"

è una cooperativa sociale che opera da 12 anni nei servizi per la prima infanzia. Nello specifico si occupa della fascia 0-3 anni, momento della vita particolarmente delicato per la crescita sia del bambino/a che della famiglia. Il genitore è tenuto al centro della relazione. Il progetto educativo permette di organizzare e pianificare l'azione educativa con l'obiettivo di sostenere e promuovere la crescita psico-fisica del bambino. Il progetto è infatti centrato sulla consapevolezza di quanto i primi anni di vita siano fondamentali per la costruzione della sua identità. Il bambino è considerato come persona competente e attiva che si forma nell'interazione sociale con l'ambiente circostante, con gli adulti e con i pari, persone con le quali instaura delle relazioni significative. Il nido deve quindi consentire al bambino di vivere un'esperienza ricca di di stimoli favorendo in lui una crescita sana orientata all'autonomia e alla formazione delle sue strutture di base (personalità, affettività, capacità cognitive e sociali), sempre nel rispetto dei tempi individuali. Piccoli Passi oltre i nidi ha ampliato i servizi per l'infanzia con laboratori rivolti alla fascia 3-6 anni; psicomotricità (terapie individuali e gruppi educativi), laboratori musicali; laboratori con i genitori (utilizzo dei materiali di recupero per la costruzione di giocattoli). Annualmente vengono svolti il Centro Estivo e i Giorni speciali (in occasione della chiusura delle scuole materne ed elementari).

Aperto il primo micronido condominiale
Piccoli Passi in via Gassman

Il nuovo micronido "La casa dei Piccoli Passi", gestito dalla Cooperativa Piccoli Passi, è situato in via Gassman, 3 Milano.
Luogo "sicuro" per bambini/e da 8 a 36 mesi, attivo dal lunedì al venerdì (orari flessibili), con personale altamente qualificato a cui poter affidare i propri bambini/e, conciliando tempi di cura e tempi di lavoro.

COSA SI FA AL NIDO? Proposta di percorsi tattili e sensoriali: gioco dei sapori, crema magica, strumenti musicali… Esperienze di gioco più strutturate: Manipolazione con pasta di sale, pasta di pane, didò. Travasi con la farina gialla. Primi approcci con il colore. Cestino dei tesori" e "Gioco euristico". Lettura di libri con racconti ed immagini della quotidianità dei bambini/e e tanto altro… Psicomotricità ed espressione corporea. Supporto educativo. Assistenza pediatrica.

COSA C'E' NEL NIDO? Zona accoglienza. Angolo del " far finta" e del travestimento. Angolo del "gioco a terra" con costruzioni, fattoria, trenino e incastri… Angolo "morbido". Spazio del sonno. Bagno adeguatamente strutturato per questa fascia d'età. Somministrazione pranzi con catering esterno da ditta autorizzata.

APERTURE GIORNALIERE DALLE 15.00 ALLE 17.00

PER VISITA NIDO E INFORMAZIONI. Flessibilità oraria

ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO

Per maggiori informazioni chiamare 02 - 24.41.24.50

dal lunedì al venerdì dalle h 8.30 alle h 13.30

e-mail: **info@piccolipassi.net**

Che sia la volta buona che il Comune sistema la Passerella del Ponte di Greco?

Da Repubblica, 13 ottobre

Il progetto

Il piano per gli interventi 2013 comprende anche i parcheggi di interscambio per la M4

Scuole, cantieri, piste ciclabili il Comune investe 345 milioni

OTTANTACINQUE progetti preliminari per oltre 345 milioni di investimento da realizzare, o almeno da far partire, nel corso del 2013. Grandi e piccoli interventi: dal parcheggio di interscambio da realizzare in prossimità delle fermate del metrò 4 che sorgeranno a Forlanini, ai lavori relativi al Palazzo di Giustizia in via San Barnaba. Ma anche attività più ordinarie, come strade da rifare e barriere architettoniche da abbattere. La giunta Pisapia ha approvato la delibera con cui adotta il Programma triennale delle opere pubbliche, il piano di interventi in città dal 2013 al 2015. Un contenitore formale dove bisogna inserire, per legge, tutte le opere che si intende realizzare. E già alcune sono note.

Ci sono cantieri strategici in vista di Expo. È il caso del parcheggio di interscambio tra le future fermate Forlanini FS e Quartiere Forlanini del metrò 4 in fase di costruzione con capolinea a Linate. Una nuova linea che tramite passante ferroviaria si collegherà ai padiglioni di Expo a Rho-Pero. Ma quest'opera è anche necessaria a decongestionare sempre più il traffico diretto in città e favorire l'utilizzo del mezzo pubblico: il progetto preliminare si aggira intorno ai 30 milioni. Tra le attività per il prossimo anno rientra anche il secondo lotto dei lavori per il Palazzo di Giustizia. Oltre a un corposo pacchetto scolastico: da abbattere e ristrutturare ci sono le scuole di via Pisa, una di quelle che erano state danneggiate dal terremoto dello scorso gennaio, e l'istituto De Cassinis di via Hermada in zona 9, un edificio obsoleto che da anni attende un restyling. Totalmente nuova sarà invece la scuola che nascerà nel quartiere Adriano.

L'ASSESSORE
Lucia Castellano ha la delega alle Opere pubbliche

Tra le novità è previsto anche un intervento nell'area circostante la chiesa di corso San Gottardo. E varie piste ciclabili. Su tutte, la passerella ciclopedonale di via De Marchi. «Sono tutti interventi al servizio dei cittadini», commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Lucia Castellano. Nel dettaglio, la previsione di spesa per i 3 anni considerati è più ampia (come sempre): 1,089 miliardi per il 2013, 710 milioni per il 2014 e 1,7 miliardi per il 2015. Per legge, spiegano da Palazzo Marino, le amministrazioni devono inserire nel Piano triennale l'elenco delle opere che intendono realizzare. Una lista che nelle prossime settimane sarà sottoposta al vaglio del Consiglio comunale in fase di approvazione del bilancio di previsione.

(i. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CCL cooperative di abitanti ACLI-CISL

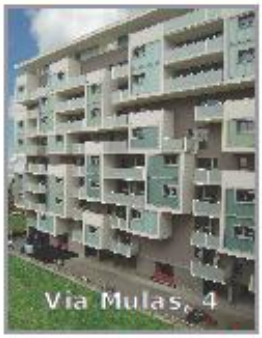
CISL MILANO

Coop. Solidarnosc Est

info 345.14.72.746

ASSEGNA ULTIMI BOX*

Via Gassman, 3 - Via Mulas, 4



Un'opportunità da non perdere!
La Coop. Solidarnosc Est Milano assegna ultimi box disponibili.
Fino al 30.06.2013 possibilità di forti riduzioni fiscali grazie alla nuova normativa (detrazione IRPEF 50% del costo di costruzione da recuperare in 10 anni) per chi rende pertinenziale il box all'appartamento).* Il risparmio, anche se spalmato in 10 anni, è veramente consistente: a titolo di esempio su un valore di assegnazione di **€ 24.000 il risparmio è di circa **€ 8.000**.

informazioni e prenotazioni

CCL - Consorzio Cooperative Lavoratori
Via della Signora, 3 - Milano
da **Lunedì a Venerdì** dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00
e il **Sabato mattina** dalle ore 9:00 alle 13:00
Tel.: **02.77.116.300** - mail: **segreteria@cclcerchicasa.it**

www.cclcerchicasa.it 02-77.116.300

Precotto, poche scuole materne.

E il Comune dà risposte evasive

Come noi del Comitato di Quartiere Precotto avevamo ampiamente previsto, i genitori del quartiere Adriano, in carenza di strutture proprie, hanno iscritto i loro figli a Precotto causando il disagio.

Fonte: Milano Today – da info "notizie di zona PD"

Va parzialmente a vuoto la seduta in zona 2 sul tema. Ai genitori viene però detto che per gennaio non c'è speranza. E che i prefabbricati della Protezione Civile non si possono usare. Hanno fatto molte (e puntuali) domande, i genitori del quartiere Precotto, ai rappresentanti degli uffici tecnici e dell'Assessorato, ma non hanno ricevuto risposte altrettanto puntuali giovedì 11 ottobre sera**, a una seduta della commissione educazione di zona 2 interamente dedicata al tema della grave carenza di sezioni di scuola materna nel quartiere stesso**. Un problema piuttosto serio per i genitori, visto che si tratta di non sapere a chi affidare i propri figli oppure di fare i salti mortali per portarli in quartieri diversi. Neppure la presenza della consigliera comunale Elisabetta Strada (Civica X Pisapia, presidentessa della commissione educazione a Palazzo Marino) ha permesso di avere un quadro della situazione che almeno dia speranze per il futuro.

In questo momento una cinquantina di bimbi (ma i numeri divergono) risulta essere ancora in lista d'attesa per un posto in una materna statale o comunale.

Secondo il Comune il problema è sorto a maggio 2012 con le iscrizioni vere e proprie, perché fino a gennaio (con le pre-iscrizioni) i dati sembravano in linea sia con gli anni precedenti sia con l'offerta reale di posti nelle materne.

Ma cos'è successo? La causa sta nella carenza di posti nel vicino (ma non tanto) quartiere Adriano, un'area della città in piena espansione ormai da molti anni. I genitori del quartiere Adriano hanno iscritto i loro figli a Precotto causando il disagio. Un plesso scolastico nuovo di zecca ad Adriano sarebbe in realtà previsto, ma non se ne pronostica l'apertura prima dell'anno scolastico 2015-2016. Questo è stato ribadito anche giovedì sera da un portavoce dell'assessorato gestito da Maria Grazia Guida.

L'unica risposta concreta alle (più di venti!) domande dei genitori è che non si possono usare i prefabbricati della Protezione Civile. Sarebbero a costo zero per il Comune, ma non sono adatti a ospitare bimbi in età di scuola materna. Il Comune ha anche escluso la soluzione di acquisire prefabbricati adatti da parte di aziende private, anche se ha annunciato un dialogo con Federlegno per affrontare il tema. Dialogo che, evidentemente, avrà la sua conclusione (e il suo responso) molto al di là rispetto a quella che è invece una vera emergenza.

I rappresentanti del Comune (tra cui la Strada) si sono vantati d'avere aperto 22 nuove sezioni in tutta Milano, da maggio a settembre: grazie ad esse la situazione delle liste d'attesa è comunque migliorata. **Non abbastanza, però, in zona 2 e nel quartiere Precotto. Dove il problema si ripresenterà anche l'anno prossimo e negli anni a venire, visto che il quartiere Adriano e lo stesso quartiere Precotto sono interessati da una fervida attività edilizia e sempre nuove famiglie arriveranno a viverci**. E a (tentare di) usufruire dei servizi essenziali, tra cui appunto le scuole. Materne ma, a questo punto, anche elementari e medie.

Atletico Gassman

Il parco Adriano... è anche calcio a 5!

Nel nuovo parco Adriano è nata, da quasi un anno ormai, una squadra di calcio realizzata dai condomini delle case Acli di via Gassman 3.

Si chiama **Atletico Gassman** ed è composta da ragazzi, padri di famiglia ed energici single con un'età media che varia dai 23 ai 40 anni.

Ogni settimana l'Atletico gioca una partita amichevole con lo scopo di stare insieme e fare amicizia praticando uno sport sano e divertente.

Quello che auspichiamo, è che anche negli altri palazzi del parco Adriano si riesca a fondare ogni palazzo la propria squadra di calcio.

Sarebbe infatti molto bello realizzare un primo torneo autogestito tra i palazzi per conoscersi, fare amicizia e giocarsi.... la Coppa Adriano!

Se avete già una squadra di calcetto e vorreste giocarvi una tranquilla amichevole contattate la squadra sul blog: ATLETICO GASSMAN. Se la squadra non l'avete... cosa aspettate???

Aperto il passaggio tra via Bressan e via Rucellai

Da mercoledì 3 ottobre 2012 è stato aperto il passaggio pedonale da via Rucellai a via Bressan (Borgo dei Tintori) con orario "comunale" 7.00 - 20.00. L'apertura e chiusura sarà fatta momentaneamente dal custode del condominio.

Giancarlo Zambetti

«Lampioni spenti» nella legge di stabilità.

Meno illuminazione pubblica per risparmiare

Così scriveva "Il Sole 24 ore" on line il 10 ottobre scorso:

«Quando ci sono pochi soldi si risparmia come e dove si può e allora, con la legge di stabilità all'esame del Consiglio dei ministri di oggi, parte l'operazione «Cieli bui», «per finalità di contenimento della spesa pubblica, di risparmio di risorse energetiche, nonché di razionalizzazione ed ammodernamento delle fonti di illuminazione in ambienti pubblici», si legge nella bozza del provvedimento.
Sarà sotto forma di decreto del Presidente Consiglio dei ministri il provvedimento che stabilirà "standard tecnici di tali fonti di illuminazione e misure di moderazione del loro utilizzo fra i quali, in particolare:

Meno luce di notte

a) spegnimento dell'illuminazione ovvero suo affievolimento, anche automatico, attraverso appositi dispositivi, durante tutte o parte delle ore notturne;

Strade meno luminose

b) individuazione della rete viaria ovvero delle aree, urbane o extraurbane, o anche solo di loro porzioni, nelle quali sono adottate le misure dello spegnimento o dell'affievolimento dell'illuminazione, anche combinate fra loro;

Eccezioni

c) individuazione dei tratti di rete viaria o di ambiente, urbano ed extraurbano, ovvero di specifici luoghi ed archi temporali, nei quali, invece, non trovano applicazione le misure sub b);

Enti locali coinvolti

d) individuazione delle modalità di ammodernamento degli impianti o dispositivi di illuminazione, in modo da convergere, progressivamente e con sostituzioni tecnologiche, verso obiettivi di maggiore efficienza energetica dei diversi dispositivi di illuminazione". Anche gli Enti locali sono chiamati a fare la loro parte, adeguando "i loro ordinamenti" alle nuove disposizioni.»

Come è evidente il titolo dell'articolo è ad effetto, ma questo non ci esime da qualche considerazione.
Il Comitato di Quartiere Precotto si è da sempre impegnato

- **per una adeguata illuminazione nelle vie del quartiere**, soprattutto quelle più trascurate e a rischio (solo per fare qualche esempio vedi Rucellai, potenziamento luci viale Monza, rifacimento lampioni in via Cislaghi ecc.)
- **perché la illuminazione delle vie**, strade e parchi è un mezzo per prevenire fenomeni lesivi della sicurezza personale (per es. furti, scippi, tentate violenze ecc.) e **favorisce la sicurezza** anche psicologica della convivenza dei cittadini.

Ora non possiamo negare che il contenimento delle spese pubbliche sia da affrontare, soprattutto negli eccessi, ma credo anche che esista un livello minimo di garanzia che l'illuminazione dei "lampioni"deve garantire.

Ben diversa è invece la proposta di contenere l'inquinamento luminoso, fonte di sprechi.
Per essere propositivi, sarebbe utile continuare a monitorare eventuali situazioni di scarsa illuminazione pubblica nel quartiere e verificare l'adeguatezza delle luci nelle altre vie.
La notizia ci consente anche di capire i vincoli con cui gli amministratori devono convivere.

Riccardo Magni

CASA DELLE ASSOCIAZIONI

Presso la scuola di Via Miramare, il 3 ottobre si è svolto un incontro promosso dall'Assessore Marco Granelli fra tutte le Associazioni presenti in Zona.
Alla riunione erano presenti una cinquantina di Associazioni, il Presidente del Consiglio di Zona e la direttrice del Settore Sicurezza e Coesione Sociale.
Scopo della riunione, quello di dare una sede alle Associazioni presenti nel territorio, soprattutto per conoscersi, lanciare i primi programmi organizzativi, con uso di telefono, scrivanie, armadietti propri. Tra le maggiori difficoltà che i partecipanti hanno rilevato è l'impossibilità, per il momento, di usare gli spazi la sera in quanto l'impiegato comunale finisce il proprio turno di lavoro alle 18. Ma il Comune risponde volendo dare fiducia ai rappresentanti delle Associazioni che, volontariamente, si assumessero l'onere di tenere aperti i locali anche dopo cena. Sarà possibile farlo organizzando un Comitato di gestione che si assuma la responsabilità dell'apertura serale degli ambienti. Oltre al Comitato di Quartiere Precotto, presente con 5 esponenti, erano presenti, tra gli altri, i rappresentanti di: Museo della Pace, Associazione Resistenza, Cooperativa Comin, Orchestra di via Padova, Comitato per Milano, Nautilus, Emergency, Legambiente, Associazione DiversaMente, Compagnia Africa e altri.
Questa è stata la prima di altre riunioni con le quali si andrà a concretizzare l'impegno del Comune e quello delle Associazioni nell'assumersi la responsabilità della gestione e del coordinamento. Della Casa delle Associazioni di via Miramare.

VIA VIPITENO E' PRONTA.

A QUANDO L'APERTURA ?

Ho fatto un sopralluogo in via Vipiteno oggi 16 ottobre. La strada a due corsie di marcia è praticamente pronta con la segnaletica orizzontale e verticale completata. L'illuminazione completata ma funzionante solo per la pista ciclabile mentre i pali della strada non sono accesi (verificato ieri sera). Penso che aspettino ad aprirla dopo aver ultimato anche i lavori ancora in corso sull'angolo di via Gassman dove c'era il traliccio abbattuto. Naturalmente chi ha eseguito i lavori si è ben guardato di fare pulizia ai lati della strada. Sono stati abbandonati tutti gli scarti delle lavorazioni, come illustrato in alcune foto.

Giancarlo Zambetti

APPELLO
AI BAMBINI, GENITORI, DOCENTI DELLE SCUOLE DEL TROTTER

Il Fai, prestigiosa associazione impegnata a protezione del patrimonio culturale e ambientale d'Italia, lancia l'iniziativa "I LUOGHI DEL CUORE": chiede a tutti i cittadini di SEGNALARE luoghi storici e ambientali da proteggere.

Il Parco Trotter e le sue scuole sono un patrimonio storico importante della nostra città. Chiediamo a tutti – genitori, personale scolastico e allievi - di segnalarlo come LUOGO DEL CUORE.

Se raccoglieremo tante segnalazioni, il FAI ci darà una mano nel risanamento del parco e potremo reclamare con più forza un impegno dei pubblici poteri nella riqualificazione di questo gioiello storico della zona 2 e della città di Milano.

Si può segnalare il "*Parco Trotter – Casa del Sole*" come "LUOGO DEL CUORE" in due modi:

1. **andando sul sito del Fai** al seguente indirizzo: http://www.iluoghidelcuore.it/parco-trotter-casa-del-sole

2. **firmando il modulo cartaceo** che si può richiedere: ai propri rappresentanti di classe; presso la segreteria della Casa del Sole; in occasione della festa del *Trotterluogodelcuore* [sabato 22 settembre, in fattoria] e della Festa dell'Accoglienza [venerdì 28 settembre pom. in teatrino]

ATTENZIONE

a. Ognuno può segnalare più di un LUOGO DEL CUORE. Quindi chi ha già segnalato altri luoghi può votare anche per il Parco Trotter, chi vota il Trotter può votare anche altri luoghi.

b. Non è necessario essere maggiorenni per votare. Possono, in altre parole, votare anche i bambini, il che per il Trotter è una cosa altamente desiderabile.

c. Non è necessario essere del Trotter per votare il Trotter: possono votare tutti, amici, parenti,vicini di casa…

d. E' possibile votare fino a metà ottobre

Il Consiglio di Istituto della Casa del Sole

Campagna coordinata dell'Associazione Amici del Parco Trotter Onlus in collaborazione con le scuole del Trotter, il Comitato Genitori della Casa del Sole, il Gas del Sole.
Info: 3201761809 [Dino]; 3385678800 [Simona]

Milano 12/09/2012

www.faiscuola.it SEZIONE Apprendisti Ciceroni® Numero verde 800501303

FAI Fondo Ambiente Italiano

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

APPRENDISTI CICERONI®

nelle Mattinate FAI per le scuole: una visita a misura di studente

Anno scolastico 2012/2013 - Settimana 19-23 novembre 2012
PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I E II GRADO

in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Finalità

Attraverso un'esperienza di **cittadinanza attiva**, far maturare nei giovani la consapevolezza che il patrimonio storico-artistico e naturalistico è il bene collettivo più prezioso che possediamo, uno dei principali motori economici del Paese.

Il progetto

Gli studenti Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula e hanno l'occasione di **mettere in gioco le proprie competenze per fare scoprire ad altri studenti beni d'arte o natura poco conosciuti**, ma con un valore significativo per il sistema territoriale.

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli studenti si sentono così partecipi della vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventano esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

In concreto, le Delegazioni FAI territoriali aprono un **bene culturale significativo del proprio territorio** e organizzano delle **visite riservate agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.**

Gli studenti Apprendisti Ciceroni®, appositamente formati guidano le classi alla scoperta del bene.

Destinatari

- Studenti di ogni ordine e grado in qualità di Apprendisti Ciceroni®.
- Studenti di ogni ordine e grado in qualità di visitatori (**prenotazione obbligatoria presso le Delegazioni FAI**).

Iscriviti al FAI con la tua classe

Un gesto concreto per prendersi cura dell'arte e della natura del nostro Paese

TANTI VANTAGGI RISERVATI: • Tessera personale FAI per l'insegnante e gli studenti • Ingresso gratuito individuale in tutti i Beni FAI • 50% di sconto in occasione delle gite scolastiche nei Beni FAI • Materiale didattico per la classe

Scopri tutti gli altri vantaggi riservati alle Classi Amiche FAI e le modalità di iscrizione su **www.faiscuola.it**

AVVISO

mercoledì 14 Novembre 2012,
alle ore 20,30,
(salvo imprevisti dell'ultima ora)
alla parrocchia Gesù a Nazareth,
in Largo Bigatti (Q.re Adriano)

è indetta una riunione
con l'assessore

dott.ssa Lucia De Cesaris

Assessore all'Urbanistica
ed Edilizia Privata

Lunedì 5 novembre

Il Comitato di quartiere Precotto invita i cittadini alla

Cerimonia in ricordo dei Caduti delle Guerre 1915-18 e 1940-45

Programma:
ore 10,30 Santa Messa presso l'Oratorio di Santa Maria Maddalena

ore 11,00 Corteo al Monumento ai Caduti di Gorla-Precotto in via Carnovali

omaggio floreale e interventi programmati con la partecipazione delle scolaresche del quartiere.

Con il patrocinio ed il contributo del Consiglio di Zona 2

Milano

Comune di Milano

Consiglio di Zona 2

LUCI E OMBRE DELLA MIA CITTA': MILANO

Riproduzione di acquarello di Susanna Kuclukian

1° Concorso fotografico
per non professionisti
"Villa Finzi"

Scadenza presentazione opere: 31 ottobre 2012
Inaugurazione: 9 novembre 2012 – h. 17,30
Durata: dal 9 al 17 novembre 2012 – h.17,30 – 19,00
Premiazione: 17 novembre 2012 – h. 17,30

Presidente della giuria professionisti: Mario Ingrosso

UNA STORIA D'AMORE PER MILANO

Concerto con la partecipazione di:
Alessandra Giudici (soprano) - Lorenzo Caltagirone (tenore)
Andrea Della Vedova (pianista)

Lunedì 12 novembre 2012 – h. 17,00

Eventi organizzati dal CSR Villa Finzi, via S. Erlembardo 4 – 20128 Milano
MM Gorla

Per informazioni: telefonare al n. 3898071814
oppure scrivere all'indirizzo e_mail villafinzigorla@libero.it

INGRESSO GRATUITO